



**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO LORIA E CASTELLO DI GODEGO**

scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale

Via Roma, 30 - 31037 LORIA - TREVISO

Tel. 0423-485353/755542 - Cod. mecc. TVIC824008 - Cod. fisc. 81002790269

Sito: <https://www.ictloriaecastellodigodego.edu.it>

PEO: [tvic824008@istruzione.it](mailto:tvic824008@istruzione.it) - PEC: [tvic824008@pec.istruzione.it](mailto:tvic824008@pec.istruzione.it)

**Piano triennale per la formazione personale docente  
TRIENNIO 2025-2028**

*(delibera n. 45lettera b - del Collegio Docenti del 30.10.2025)*

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- VISTO** l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, ed in particolare il comma 124 che dispone che *la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente e che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti e il Piano per la Formazione Docenti 2016-2019 della Buona Scuola;
- CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003) e che spetta al Collegio dei Docenti deliberare, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, il Piano annuale di Formazione e Aggiornamento loro dedicato;
- ESAMINATO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- RITENUTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. 80/2013 e che deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e deve essere funzionale e coerente con esso;

## DELIBERA

### PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Gli Organi Collegiali, infatti, dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di formazione, quindi, è coerente con le esigenze formative dei docenti e si innesta sulle priorità emerse dal RAV e con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- Costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- Innalzamento della qualità della proposta formativa;
- Valorizzazione professionale

### FINALITA'

**Il Piano di Aggiornamento e Formazione triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.**

Finalità:

- Garantire attività di formazione e d'aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico - metodologico;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Auto-Valutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

**Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:**

- I corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIM, anche attraverso la piattaforma SOFIA e la piattaforma SCUOLA FUTURA, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o

interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Ciò premesso, la formazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo LORIA E CASTELLO DI GODEGO si muove lungo una duplice direzione

➤ **Insegnare ad Apprendere: Focalizzazione sull'alunno**

Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;  
Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

➤ **Imparare ad Insegnare: Focalizzazione sul docente**

- Garantire ai docenti l'acquisizione degli strumenti necessari per accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico (attenzione ai deficit riguardanti l'apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit dell'attenzione e della concentrazione, ecc.);
- Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali e la didattica per competenze;
- Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.
- Attuare pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale.
- Sviluppare e consolidare innovative metodologie didattiche anche in merito all'insegnamento delle discipline STEM.

**Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività curricolare**

Per ciascuna attività formativa:

- Sarà attivato un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/aggiornamento al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica (F.S area PTOF) ;

- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta ed a mettere a disposizione dei colleghi eventuale materiale prodotto o distribuito durante il corso;

- L'efficacia delle esperienze di formazione/aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (F.S area PTOF) ;

- Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

**Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico propone l'organizzazione di attività formative connesse a:**

❖ **scelte strategiche, in coerenza con Atto di Indirizzo, RAV/PdM e PTOF:**

- 1. Benessere a scuola e life skills.

- Gestione del clima di classe, prevenzione del disagio e promozione del benessere emotivo-relazionale.
- Educazione socio-emotiva (life skills): autostima, gestione delle emozioni, problem solving, empatia.
- Strategie di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e gestione dei conflitti.

## 2. Successo formativo e inclusione.

- Uso di strumenti compensativi e misure dispensative, anche in ambiente digitale.
- didattica inclusiva e strategie per la gestione dei BES/DSA (UDL, cooperative learning, tutoring tra pari).
- Progettazione di piani didattici personalizzati (pdp) e accordo con i pei.
- Valutazione formativa e personalizzata per alunni in difficoltà o neoarrivati in Italia.

## 3. Didattica per competenze, valutazione e miglioramento:

- Progettazione per competenze e costruzione di Unità di Apprendimento condivise per ordine di scuola e dipartimenti disciplinari.
- Rubriche valutative, criteri e descrittori per una valutazione trasparente e coerente con le indicazioni nazionali.
- Utilizzo dei dati invalsi e prove interne per il miglioramento (lettura, analisi, ricaduta didattica).
- Laboratori sulla documentazione delle competenze e sulla redazione del Documento di valutazione (primaria e secondaria).

## 4. Continuità e Orientamento

- Formazione congiunta primaria–secondaria di I grado su curricolo verticale e passaggi tra ordini.
- Strumenti e metodologie per l'orientamento (portfolio competenze, colloqui orientativi, attività laboratoriali).
- Didattica orientativa e prevenzione della dispersione scolastica implicita.
- Laboratori di progettazione condivisa di progetti ponte e di attività di accoglienza per le classi prime.

## 5. Ambienti di apprendimento innovativi (didattica per competenze) e digitali (PNRR/PNSD/ integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI)).

- Formazione laboratoriale sull'uso didattico dei laboratori e degli ambienti innovativi (language lab, science lab, aule flessibili, DADA ecc.).
- Corsi operativi su strumenti digitali per la didattica per competenze (piattaforme, app collaborative, classi virtuali, e-portfolio).
- Percorsi introduttivi e avanzati su uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale a scuola (per docenti e, in forma mediata, per studenti).
- Formazione PNRR/PNSD su sicurezza digitale, cittadinanza digitale e privacy nell'utilizzo delle tecnologie

## 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Percorsi di formazione sulla leadership diffusa e sul lavoro in team (coordinatori, referenti di plesso, funzioni strumentali, gruppi di progetto).

- Formazione su competenze comunicative e relazionali (gestione dei colloqui con le famiglie, comunicazione interna efficace, gestione del conflitto).
- Iniziative di formazione/autoformazione interna con valorizzazione delle competenze già presenti nell'Istituto (docenti "formatori interni").
- Percorsi specifici per personale neoimmesso in ruolo e docenti in anno di prova orientati al PTOF di Istituto, al funzionigramma e alle priorità del RAV/PdM.

## 7. Cittadinanza attiva e legalità (educazione civica/agenda 2030)

- Percorsi formativi su Educazione civica (L. 92/2019): Costituzione, legalità, partecipazione democratica, cittadinanza digitale.
- Corsi su Agenda 2030 e sviluppo sostenibile, con focus su come integrare i 17 SDGs nelle discipline e nelle progettazioni per competenze.
- Formazione su prevenzione e contrasto a bullismo, cyberbullismo e dipendenze (normativa di riferimento, protocolli d'Istituto, gestione dei casi).
- Apertura ai processi di internazionalizzazione
- Percorsi su CLIL e potenziamento delle lingue straniere (strategie didattiche, micro-unità CLIL, uso di materiali autentici).
- Formazione su programmi europei (Erasmus+, eTwinning, partenariati strategici) e sulle modalità di progettazione e gestione dei progetti di mobilità/scambio.
- Corsi su competenza interculturale: gestione di classi multietniche, valorizzazione delle differenze culturali, educazione alla cittadinanza globale.
- Laboratori su didattica digitale collaborativa internazionale (gemellaggi elettronici, progetti con scuole estere, uso di piattaforme per lavori condivisi).

## 8. Obblighi di formazione di cui al D. Lgs.81/2008 e benessere e sicurezza nei luoghi di lavoro

- Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola
- Formazione generale lavoratori
- Corso per gli ASPP
- Corso per RSL
- Corso per preposti
- Formazione per i lavoratori designati addetti al pronto soccorso;
- Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi;
- Gestione delle emergenze e disabilità
- Privacy